

■ LIPIDOLOGIA

Nutraceutici, una risorsa nella gestione delle ipercolesterolemie

Nell'ambito del workshop "Come orientarsi tra le opzioni terapeutiche a disposizione nella prevenzione del rischio cardiovascolare" (Napoli, 17.5.2013), tre esperti si sono confrontati con i colleghi e, partendo da esperienze cliniche, hanno dibattuto sull'utilizzo di nutraceutici nella prevenzione cardiovascolare. In particolare il Prof. **Bruno Trimarco**, Università degli Studi di Napoli "Federico II", ha approfondito le motivazioni a supporto dell'importanza di un intervento nel paziente dislipidemico a basso rischio cardiovascolare (CV).

Il paradosso infatti è che il maggior numero di eventi CV, in senso assoluto, non si verifica nei pazienti ad alto rischio, la cui frequenza nella popolazione è bassa, ma nei soggetti a rischio basso-intermedio, molto più numerosi dei primi. Dunque per affrontare la gestione del rischio CV non si possono trascurare i soggetti a basso rischio. Qualunque farmaco implica la possibilità del rischio di effetti collaterali e la decisione clinica se utilizzare o meno una terapia dipende dal bilancio tra beneficio atteso e rischio di effetti collaterali. In un soggetto a basso rischio CV, con un modesto incremento della colesterolemia, il trattamento ipocolesterolemizzante potrebbe non risultare indicato in relazione al basso rischio, al costo ed al potenziale di effetti collaterali. Per

il clinico dunque la gestione del paziente ipercolesterolemico a basso rischio CV rappresenta una sfida complessa, tanto più che è ormai dimostrata la scarsa compliance del paziente alla "terapia conservativa", cioè agli interventi atti a modificare stili di vita scorretti, soprattutto nel medio-lungo periodo.

Un'efficace alternativa per raggiungere il target di C-LDC desiderato nei soggetti ipercolesterolemici a basso rischio CV e nei pazienti che presentano intolleranza alle statine è rappresentata dai nutraceutici, sostanze di derivazione naturale che possiedono proprietà biologiche ben definite, utilizzate in una forma farmaceutica tale da fornire una concentrazione particolarmente elevata e scevri da effetti collaterali rilevanti. È chiaro che la scelta dovrebbe ricadere su nutraceutici garantiti da solide evidenze di efficacia e sicurezza e prodotti da aziende che ne garantiscono la qualità di produzione.

In questo contesto le evidenze disponibili sull'impiego di una combinazione specifica di nutraceutici (riso rosso fermentato, policosanolo e berberina - ArmoLIPID PLUS) per la riduzione della colesterolemia sono molto consistenti. Il Prof. **Matteo Pirro**, Università degli Studi di Perugia, ha illustrato alcuni studi sull'efficacia dell'associazione di riso rosso fermentato, policosanolo e berberina. In particolare un recente studio

(*PharmaNutrition 2013; 1: 73-77*) ha confermato l'efficacia di ArmoLIPID PLUS nella riduzione della colesterolemia (-20/25%) in soggetti a basso rischio CV, rendendo così possibile il raggiungimento dell'obiettivo raccomandato dalle linee guida per il C-LDL in una percentuale significativa di casi (70%). Nella stessa coorte, oltre a una riduzione della PCR, si è osservato anche un miglioramento delle proprietà elastiche delle pareti arteriose, suggerendo un possibile ruolo anche nel miglioramento della prognosi CV, attraverso l'ottimizzazione della compliance arteriosa e della funzione endoteliale.

I risultati di una ricerca su pazienti sottoposti a PCI con diagnosi di angina stabile o instabile e intolleranti a statine, presentati dal Dott. **Giuseppe Marazzi**, IRCCS San Raffaele di Roma, hanno dimostrato una significativa riduzione di C-LDL con una riduzione di eventi CV a distanza di un anno. Un altro dato a conforto dell'utilizzo di questo nutraceutico nella stessa tipologia di pazienti viene da uno studio di confronto per valutare efficacia e tollerabilità di ezetimibe vs ArmoLIPID PLUS. I risultati sono stati eclatanti: il nutraceutico ha ridotto significativamente i livelli di colesterolo senza causare effetti indesiderati clinici o metabolici, dimostrandosi più efficace del farmaco di confronto.

www.qr-link.it/video/0813



Attraverso il presente QR-Code è possibile visualizzare con tablet/smartphone un video di approfondimento sull'argomento